

La maratona

Il 25 aprile torna la corsa di Miguel al Foro Italico

di **Eduardo Lubrano**

Alla fine di quest'anno, Miguel Benancio Sanchez avrebbe compiuto 70 anni se uno squadrone della morte la notte del 7 gennaio del 1978 non lo avesse portato via senza spiegazioni dalla sua abitazione di Buenos Aires, facendo uno dei tanti desaparecidos di quegli anni di terrore.

Lunedì 25 aprile sulle strade di Roma la sua corsa, la Corsa di Miguel, compirà 22 anni perché era il 2000 quando quelli del Club Atletico Centrale di Roma ebbero l'idea di intitolare un evento a Miguel, che oltre ad essere un poeta-lavorava in banca- era un podista. Si parte alle 9.30 da Lungotevere Maresciallo Diaz, si tira dritto senza il curvone che c'era fino a qualche anno fa, e dopo il tradizionale giro dei ponti, da Lungotevere Cadorna si finirà dentro lo Stadio Olimpico sia per i partecipanti alla 10 chilometri sia per quelli della Strantirazzismo di 3 chilometri, che partirà alle 10.45 dal Ponte della Musica con centinaia di studenti dei licei romani al via. Si partirà con le "onde" cioè mille e non più di mille alla volta per evitare problemi di assembramento. «Anche per questo abbiamo eliminato la curva - dice Valerio Piccioni, uno degli ideatori della corsa - la

larghezza del LungoTevere e delle strade che portano all'Olimpico consentono di correre larghi senza stare tutti attaccati. Siamo emozionati per questo abbinamento tra Miguel e la Festa della Liberazione (in genere Miguel si corre a fine gennaio) che è stato un po' casuale perché dopo due anni di stop bisognava riprogrammare tutto ed un po' voluto perché quando abbiamo visto le date, il 25 aprile è stata una calamita». Starter d'eccezione sarà Vito dell'Aquila, campione olimpico di taekwondo. Molti gli sportivi olimpici ed olimpionici ai nastri di partenza e con loro l'Assessore allo Sport Alessandro Onorato. Tra tutti una menzione particolare è per Claudia Corsini, romana, campionessa del mondo nel 2005 di pentathlon moderno.

«L'ho incontrata durante un seminario de La Corsa Di Miguel che facciamo con la Regione Lazio - dice ancora Piccioni - all'Istituto Comprensivo La Torre, dove lei ha un figlio. Abbiamo fatto insieme l'incontro con i ragazzi ed alla fine mi ha detto che per il 25 aprile avevano un impegno di famiglia. Il giorno dopo mi ha mandato un messaggio dicendomi che la famiglia aveva deciso di essere al via della Straantirazzismo. Questo è lo spirito di Miguel».



La corsa di Miguel

